COMUNE DI BOVA

Provincia di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: Anno 2011= 461; Anno 2012= 452; Anno 2013= 455; Anno 2014 453; Anno 2015= 459;

1.2 Organi politici

GIUNTA: dal 2011 al 2014

Sindaco	CASILE SANTO
Vice sindaco	MARINO GIANFRANCO
	CALLEA BIAGIO (ESTERNO)
	NUCERA VITTORIO

GIUNTA: dal 2014 al 2016

Sindaco	CASILE SANTO
VIce sindaco	MANGIOLA PIETRO
Assessori	CASILE FRANCESCO GIUSEPPE
Assessori	VITALE ROCCO SANTO

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco/Presidente	CASILE SANTO
Consiglieri	MARINO GIANFRANCO
	NUCERA VITTORIO
	MANGIOLA PIETRO
	VITALE ROCCO SANTO
	CASILE FRANCESCO GIUSEPPE
	PETRULLI VERONICA
	D'AGUI' PAOLA LUCREZIA(fino al 2014)
	CASILE LEO GIOVANNI ANDREA (dal 2014)
	NUCERA FORTUNATO
	D'AGUI' PAOLO (fino al 2013)
	ROMEO PIETRO (dal 2013)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: NON NOMINATO

Segretario: DR. ROCCO GILBERTO ARTUSO

Numero dirigenti: ENTE SENZA DIRIGENZA

Numero posizioni organizzative:2 (liriti Domenico e Romeo Francesco)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 5 a tempo indeterminato e n. 15 ex LPU/LSU contrattualizzati a tempo parziale dall'01/01/2015 al 31/12/2016

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L' Ente NON è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:
indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.
LA RISPOSTA E' NEGATIVA A CIASCUN QUESITO.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)
ESIGUITA' DELLE RISORSE UMANE NELLE DUE AREE

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.
L'ENTE NON E' IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE.
I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' RISULTATI SONO I SEGUENTI:
ANNO 2011 PARAMETRI POSITIVI N. 0
ANNO 2016 PARAMETRI POSITIVI N. 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:
Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Modifiche statutarie: Nessuna
Adozione, nel quinquennio, dei seguenti regolamenti:

1. Lampade votive
2. Affidamento senza scopo di lucro per la manutenzione di aree pubbliche
3. Servizi di raccolta rifiuti urbani, assimilati e differenziata
4. Tutela e valorizzazione agroalimentare artigianale del marchio DE.CO.
5. Procedimenti amministratiti
6. IUC/TARI – Tassa Rifiuti
7. IUC/TASI – Tassa servizi indivisibili
8. IUC/IMU – Tassa municipale Immobili
9. Esecuzione di lavori e forniture in economia
10. Disciplina impianti di pubblicità e propaganda
11. Occupazione spazi e aree pubbliche
12. Controlli interni
13. Statuto e regolamento Museo di Paleontologia
14. Determinazioni aliquote e detrazioni IUC
15. Banda musicale (modifica perché sia garantita una esibizione, gratuitamente, nel periodo natalizio)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
In tutti gli esercizi finanziari si è badato a contenere le tariffe di tutti i tributi mantenendo i servizi.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6,0000%	4,0000%	4,0000%	2,5000%	2,5000%
Detrazione abitazione principale		€ 200,00	0	0	0
Altri immobili		7,6000%	7,6000%	7,6000%	7,6000%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		7,6000%	7,6000%	7,6000%	7,6000%

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	5,0000%	5,0000%	5,0000%	5,0000%	5,0000%
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	RSU	RSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	64,790	60,970	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	71,11	82,01	83,40	83,59	90,62

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

E' stato adottato, nei termini di legge, il Regolamento sui controlli interni che avvengono regolarmente con cadenza semestrale a cura del segretario comunale che si avvale della collaborazione degli uffici. Il referto di controllo viene inviato al sindaco/Presidente del Consiglio, ai capi area, al revisore, all'organo di valutazione e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. Vi sta l'esiguità della dotazione organica nonché la normativa in materia si è provveduto al convenzionamento delle funzioni fondamentali con altri Enti. Si dovrà andare a regime con l'effettività delle convenzioni dall'01/01/2017 salvo il sopravvenire di diverse disposizioni;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

1) Recupero del centro storico degli immobili di privati con la ristrutturazione e restauro conservativo di ruderi rimasti fatiscenti e cadenti – Borgo dei Mestieri.
2) Completamento Ristrutturazione Palestra Plesso ex Scuole di Via Rimembranza- Centro di aggregazione Giovanile;
3) Completamento immobile Rustico adiacente plesso l'asilo Comunale – Museo Gerhard Rholfs;
4) Sistemazione rete idrica comunale in areee rurali;
5) Completamento consolidamento sistemazione e messa in sicurezza illuminazione pubblica circonvallazione sud, via Borgo area pic-nic, via campo e Via Polemo;

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
  - Rilascio concessione edilizie n° 23 , rilasciati entro il periodo di 30 giorni;

- Istruzione pubblica: trasporto scolastico è garantito con pulmino, autista e vigilatrice comunali per il trasporto alunni nella vicina Bova Marina;

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
  - Inizio mandato 0% - fine mandato 50%

- Sociale: il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato è soddisfacente. I servizi sono stati affidati a cooperative;
- Turismo: E' stato incrementato l'interesse verso il territorio anche con ulteriore promozione del Museo di Paleontologia e Scienze Naturali, creazione del Museo dell'Arte Contadina, In aumento la presenza di scolaresche.

3.1.2 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009. E' stato adottato un piano triennale degli obiettivi e regolamento sulla performance. La valutazione dei responsabili è effettuata dal nucleo di valutazione costituito in forma monocratica dal dr. Armando Foti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	884.930,94	922.252,87	914.122,98	992.343,88	1.212.061,88	36,96 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	749.567,52	156.000,00	2.081.249,91		19.990,14	-97,33 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			144.710,83		262.621,43	%
TOTALE	1.634.498,46	1.078.252,87	3.140.083,72	992.343,88	1.494.673,45	-8,55 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	791.587,04	802.559,27	787.188,88	853.975,53	1.116.875,33	41,09 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	749.567,52	156.000,00	2.081.249,91		19.990,14	-97,33 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	93.563,13	119.618,06	271.574,43	131.534,66	381.813,11	308,08 %
TOTALE	1.634.717,69	1.078.177,33	3.140.013,22	985.510,19	1.518.678,58	-7,09 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	122.387,58	120.771,75	126.167,57	146.015,85	703.620,55	474,91 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.368,60	120.772,11	126.167,57	146.292,02	702.517,33	478,82 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	884.930,94	922.252,87	914.122,98	992.343,88	1.212.061,88
Spese titolo I	791.587,04	802.559,27	787.188,88	853.975,53	1.116.875,33
Rimborso prestiti parte del titolo III	93.563,13	119.618,06	271.574,43	131.534,66	381.813,11
SALDO DI PARTE CORRENTE	-219,23	75,54	-144.640,33	6.833,69	-286.626,56

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	749.567,52	156.000,00	2.081.249,91		19.990,14
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	749.567,52	156.000,00	2.081.249,91		19.990,14
Spese titolo II	749.567,52	156.000,00	2.081.249,91		19.990,14
Differenza di parte capitale					
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	921.891,64	862.931,08	1.467.415,33	893.058,43	1.947.204,31
Pagamenti	(-)	903.922,50	999.774,89	1.121.256,84	955.581,11	1.946.869,02
Differenza	(=)	17.969,14	-136.843,81	346.158,49	-62.522,68	335,29
Residui attivi	(+)	834.994,40	336.093,54	1.798.835,96	245.301,30	251.089,69
Residui passivi	(-)	853.182,77	199.174,19	2.144.923,95	176.221,10	274.326,89
Differenza	(=)	-18.188,37	136.919,35	-346.087,99	69.080,20	-23.237,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-219,23	75,54	70,50	6.557,52	-22.901,91

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	259.336,51	99.150,84	349.428,01	227.777,43	309.207,36
Totale residui attivi finali	4.266.948,59	2.597.478,11	4.180.965,97	3.573.600,62	2.661.893,60
Totale residui passivi finali	4.505.952,60	2.696.468,95	4.520.589,40	3.765.108,83	2.960.807,24
Risultato di amministrazione	20.332,50	160,00	9.804,58	36.269,22	10.293,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	**18.790,55**	**20.332,00**			**36.000,00**
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	**18.790,55**	**20.332,00**			**36.000,00**

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.356,49	3.579,18	13.742,15	20.443,57	40.121,39
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.680,00	6.166,66	11.570,32	155.766,49	176.183,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.347,11	7.291,06	46.447,08	59.924,98	136.010,23
Totale	27.383,60	17.036,90	71.759,55	236.135,04	352.315,09
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.580.024,94		1.632.094,33		3.212.119,27
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	1.607.408,54	17.036,90	1.703.853,88	236.135,04	3.564.434,36
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				9.166,26	9.166,26
Totale generale	1.607.408,54	17.036,90	1.703.853,88	245.301,30	3.573.600,62

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti		4.500,74	20.092,93	172.301,37	196.895,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.587.671,85		1.976.622,21		3.564.294,06
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi				3.919,73	3.919,73
Totale generale	1.587.671,85	4.500,74	1.996.715,14	176.221,10	3.765.108,83

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	53,65 %	53,74 %	43,48 %	36,92 %	39,92 %

5 Patto di Stabiltà interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

L'ENTE NON E' TENUTO AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO.

20..	20..	20..	20..	20..

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale					
Popolazione residente	458	452	455	453	459
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente					

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,706 %	5,304 %	4,369 %	2,538 %	2,768 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.287.958,00
Immobilizzazioni materiali	9.117.593,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.651.412,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	22.527,00
Disponibilità liquide	670.957,00	Debiti	5.129.477,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.439.962,00	**TOTALE**	13.439.962,00

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.825.380,00
Immobilizzazioni materiali	9.353.711,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.573.600,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	227.777,00	Debiti	4.329.708,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.155.088,00	**TOTALE**	13.155.088,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

NON VI SONO DEBITI FUORI BILANCIO.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	295.876,00	312.851,00	319.807,00	325.918,00	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	287.983,00	284.970,00	290.000,00	239.365,00	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	5,31 %	%	%	%	%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti					

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	76	90	91	91	92

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni: L'ENTE NON HA AZIENDE SPECIALI.

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	18.045,00	14.246,00	18.524,00	18.524,00	18.524,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)
NON VI SONO SERVIZI ESTERNALIZZATI.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Con Delibera della Corte n. 661 del 05/12/2011 venivano chiesti chiarimenti circa l'adozione del Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni a cui questo Ente ha ato risposta.
L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI, PARERI, RELAZIONI E SENTENZE PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI.

- Attività giurisdizionale:
indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
LA RISPOSTA E' NEGATIVA

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
LA RISPOSTA E' NEGATIVA

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;
La scarsa disponibilità di risorse non consente ulteriori risparmi e, comunque, si è spesso deliberato un piano di contenimento razionalizzando anche gli acquisti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: NON VI SONO ORGANISMI CONTROLLATI NE' ESTERNALIZZAZIONI ATTRAVERSO SOCIETA'..
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI BOVA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

li 27 LUG 2016

COMUNE DI BOVA
PROV. DI REGGIO CALABRIA
IL SINDACO
(Santo Casile)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 27 LUG 2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti